

DIRIGENTE O PREPOSTO : (Tutti i Responsabili di U. O. o Servizi)

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO: tutto il personale medico ed infermieristico presente nella struttura

ADDETTI ALL'ANTINCENDIO EVACUAZIONE: (vedi elenchi presso portinerie)

L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA, comprende le seguenti Strutture:

- Plesso Riuniti – viale Pinto - Foggia
- Plesso Maternità - Pediatrico – viale Pinto - Foggia
- Ospedale D'Avanzo

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto:

- a) la fornitura a noleggio di tutta la biancheria piana a favore di tutte le strutture in cui la stessa è articolata;
- b) la fornitura a noleggio del vestiario (divise da lavoro) per tutto il personale medico, paramedico, ausiliario, tecnico di laboratorio impegnato nell'attività istituzionale espletata dalla Stazione Appaltante (S.A.);
- c) la fornitura a noleggio di tutto il vestiario (divise da lavoro) per il personale dei servizi ausiliari;
- d) la fornitura a noleggio di tutto il vestiario speciale per il personale operante nei servizi di emergenza "118";
- e) il ricondizionamento sanitizzante (lavaggio e disinfezione, asciugatura, stiratura, manutenzione, piegatura) della biancheria piana, confezionata e del vestiario citati ai punti precedenti (esclusa la stiratura della biancheria da sottoporre a successiva sterilizzazione);
- f) la fornitura di sets e kits sterili (dispositivi medici marchiati CE) di camici e di teleria ad "effetto barriera" da utilizzarsi per la copertura del campo operatorio negli interventi chirurgici;
- g) la fornitura di tutti gli accessori monouso sterili da utilizzarsi in sala operatoria a corredo della teleria (sacche di raccolta liquidi, tasche portastrumenti, ecc.);
- h) l'accurata disinfezione, preventiva o contestuale al lavaggio, di qualsiasi capo di biancheria dichiaratamente infetto;
- i) la fornitura a noleggio di materassi e di guanciali in poliuretano espanso completi delle relative fodere, secondo le quantità e le caratteristiche più oltre precisate. La fornitura dei predetti materassi in poliuretano espanso dovrà riguardare sia quelli normali che quelli di prevenzione e/o terapia delle lesioni da decubito in pazienti a basso rischio (caratterizzati da indice Norton ≥ 14) o che presentino lesioni al 1° stadio;
- l) il ricondizionamento sanitizzante (lavaggio integrale in acqua e disinfezione, asciugatura, sia delle fodere che delle imbottiture, manutenzione, ecc.) di tutti i materassi ed i guanciali di cui al punto precedente;
- m) la fornitura a noleggio delle superfici speciali antidecubito funzionanti ad aria di prevenzione e/o terapia antidecubito per pazienti a medio-alto rischio (caratterizzati da indice Norton < 14) o che presentino lesioni di stadio uguale o superiore al 2°;
- n) il ricondizionamento sanitizzante, consistente nel lavaggio e disinfezione dei materassi ad aria di cui al punto precedente e nella successiva manutenzione dei manufatti e di tutti i relativi accessori;
- o) l'accurata disinfezione, preventiva o contestuale al lavaggio, di qualsiasi capo di materasseria dichiaratamente infetto;
- p) la fornitura delle calzature e dei dispositivi di protezione individuale (DPI) correlati a tutto il personale dipendente della S.A.;
- q) la fornitura dei sacchi per la raccolta della biancheria sporca;

- r) espletamento dei servizi di prelievo di tutta la biancheria e la materasseria sporche, il trasporto e la consegna di tutta la biancheria e la materasseria pulite o sterili, la consegna di tutti gli articoli di cui è prevista la fornitura (calzature, DPI) il tutto secondo le modalità più oltre precisate;
- s) La fornitura alla S.A. del sistema informatizzato di controllo "Sistema SCS®" Essa comprende la progettazione, la implementazione, il caricamento dati, la fornitura del software, dello hardware, degli strumenti di misura (Igrometro per tessuti, Bassoumetro, Scala di Bacharach), la formazione degli addetti ed il supporto tecnico-progettuale scelto dall'Azienda Appaltante
- t) la gestione dei guardaroba e dei magazzini delle merci oggetto del presente appalto da organizzarsi all'interno dei presidi ospedalieri, il tutto secondo le modalità più oltre precisate.
- u) t) La redazione del Piano dei rischi di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.e.i.

Il ritiro e la consegna del materiale è da eseguirsi presso i tutti i reparti di degenza .

I punti di guardaroba/magazzino saranno istituiti in appositi locali presso i seguenti Plessi Ospedalieri:

Ospedale	Indirizzo	N° telefono di riferimento	N° telefono di emergenza

I giorni e gli orari degli approvvigionamenti sono da concordare direttamente con i rispettivi referenti aziendali tenuto conto che gli orari di apertura dei guardaroba sono generalmente effettuate dal lunedì al venerdì nel seguente orario: 7.00 12.00, 13.00-15.00 ed il sabato 7.00 – 12.00,

DISPOSIZIONI GENERALI

L'esecuzione delle attività presso le Ns. strutture dovrà essere svolta nel rispetto delle disposizioni generali riportate di seguito sotto la Vs. direzione e sorveglianza, sollevando l'A.O. da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose che possono verificarsi nell'esecuzione delle attività stesse.

L'A.O. si riserva la facoltà di risolvere ed annullare il contratto qualora l'Impresa appaltatrice non ottemperi alle prescrizioni di legge sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

Pertanto, nel richiamato spirito di collaborazione e nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale delle Ditte si richiede alle medesime di:

- restituire compilata e firmata la "Dichiarazione da parte del fornitore" trasmessa unitamente alle presenti disposizioni;
- ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla vostra attività,
- garantire:
 - ⇒ un contegno corretto del personale dipendente sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
 - ⇒ l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature propri secondo le norme di buona tecnica
- impegnarsi ad assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vs carico per la previdenza sociale (INAIL, INPS, ...)
- rispettare le disposizioni specifiche più avanti riportate,
- informare preventivamente il vostro referente presso i luoghi di lavoro dell'A.O. circa l'orario

di inizio, la durata, le modalità di svolgimento dei lavori, compilando l'apposito PERMESSO DI LAVORO che vi sarà consegnato

- segnalare immediatamente ogni situazione anomala o di pericolo che dovesse verificarsi.

NORME PARTICOLARI: DISCIPLINA INTERNA

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni delle nostre Sedi in cui svolge i lavori ed in particolare:

- indossare la divisa di lavoro e munirsi di cartellino di riconoscimento avendo con sé un documento di identità personale.
- L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà dell'A.O. è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati.
- L'impiego di attrezzature o di opere rumorose o che possano sviluppare polveri o altri inquinanti dovrà essere effettuato con tutti gli accorgimenti del caso previo accordi con il responsabile del reparto e/o con il R.S.P.P.,
- La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre Sedi è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- La sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro e comunque mantenendo una distanza minima di 2,5 metri dagli edifici ed in modo da non ostacolare i percorsi degli automezzi di soccorso.
- Per la circolazione di Vs. automezzi all'interno delle aree dell'A.O. si esige la più rigorosa osservanza del limite di velocità di 20 km/h.
- L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili), dovrà essere preventivamente autorizzata.
- L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro dell'Ente ed essere concordato con il Responsabile, su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori
- A lavori ultimati, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.

NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa.

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto "Norme particolari: disciplina interna" Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di accedere ai reparti e/o servizi ospedalieri interessati ai lavori senza precisa autorizzazione dei responsabili o caposala/caporeparto, i quali prescriveranno ulteriori comportamenti e/o dispositivi di protezione da indossare.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito e di

accedere a zone non interessate ai lavori a Voi commissionati.

- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Divieto di usare, coerentemente con quanto previsto dall'art. 313 del D.P.R. 27.4.1955, n. 547, utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori di quelle indicate dall'articolo stesso, in funzione dei luoghi ove avranno esecuzione i lavori.
- Divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature.
- Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate.
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi ignifughi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.
- Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali.
- Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa.
- Obbligo di utilizzare gli appositi percorsi per gli spostamenti nelle aree dell'A.O.
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite e segnaletica di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzature ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
- Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificante, riparazione, registrazione, ecc.).
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

RISCHI SPECIFICI E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA

Ai fini dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 inerente alle informazioni sui rischi esistenti nelle nostre strutture, si informa la Ditta che gli stessi, ad eccezione delle emergenze di natura accidentale come incendi, terremoti e alluvioni, non sono direttamente riconducibili ed applicabili agli operatori della Vs. Azienda; nel caso in cui si rendesse necessario accedere ai reparti o servizi ospedalieri, si dovrà preventivamente contattare il R.S.P.P. dell'Azienda o il responsabile del reparto o servizio, i quali forniranno ulteriori indicazioni ed informazioni.

Sottolineiamo inoltre l'importanza di continuare tale collaborazione durante l'esecuzione dei lavori al fine di rendere effettiva l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi che si rendessero necessarie in relazione alle situazioni affrontate.

Con le presenti note vengono fornite alcune indicazioni generali circa i rischi specifici esistenti presso i luoghi di lavoro dell'A.O. e sulle misure di prevenzione ed emergenza in essi adottati.

Rischio Infettivo Biologico



Il rischio è in generale legato al contatto con pazienti affetti da patologie infettive. Tale rischio

risulta praticamente nullo per operatori non a contatto con pazienti.

E' un rischio ubiquitario. Gli ambienti a rischio alto sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, Sala Autoptica e Laboratorio di Microbiologia settore BK.

Si ribadisce che gli accessi ai reparti di degenza, devono essere preventivamente concordati con il responsabile del reparto, caposala o con il R.S.P.P., i quali forniranno ulteriori e più specifiche informazioni anche in merito ad eventuali dispositivi di protezione individuale da indossare.

Si raccomanda di attenersi alle comuni e corrette norme igieniche e comportamentali e di dare indicazioni agli operatori affinché, in caso di contatto accidentale con materiali biologici, avvertano dell'accaduto la Direzione Sanitaria della più vicina struttura ospedaliera dell'A.O.

Deve essere considerato a rischio ogni contatto con sangue o altro materiale biologico potenzialmente infettante attraverso puntura o ferita con aghi o altri taglienti, nonché spruzzi o spandimenti su mucose o cute lesa.

Usare i servizi igienici riservati ai visitatori o eventualmente quelli riservati agli operatori delle divisioni. Evitare l'uso dei servizi igienici riservati ai pazienti.

Rischio Chimico



Sostanze chimiche, quali disinfettanti e detergenti, sono generalmente utilizzati in ogni reparto e servizio dell'Azienda; nei Laboratori Analisi, nelle Sale Operatorie; in Anatomia Patologica, nelle Endoscopie, nei Laboratori Galenici ed in quelli per la preparazione di Antineoplastici sono presenti sostanze cancerogene e potenzialmente cancerogene, sostanze infiammabili e/o comburenti.

Gli accessi ai reparti, ed in particolare in quelli citati, devono essere preventivamente concordati con il responsabile del reparto o con il R.S.P.P., i quali forniranno ulteriori e più specifiche informazioni, schede di sicurezza dei prodotti in merito alle sostanze chimiche utilizzate ed alle norme di comportamento del caso per gli operatori della Vs. Ditta.

Rischio Radiazioni Ionizzanti



Non necessitano particolari misure di prevenzione, qualora le ditte appaltatrici operino nei corridoi o nei locali non soggetti a sorveglianza o controllo.

Se gli operatori delle ditte appaltatrici devono intervenire in locali o zone sorvegliate o controllate, occorre avvisare preventivamente il responsabile del reparto o il caposala e concordare modalità e tempi dell'intervento ricordando che:

Rischio di esposizione ai raggi X



Le zone in cui esiste il rischio di esposizione ai raggi X sono segnalate tramite il segnale di pericolo triangolare, TRIFOGLIO NERO in campo giallo con la scritta sottostante "ZONA CONTROLLATA", applicata alla porta d'accesso.

Anche se, nel caso degli apparecchi, il pericolo di irraggiamento esiste solamente durante il funzionamento, per accedere alla zona controllata occorre sempre l'autorizzazione.

Rischio Radiazioni Non Ionizzanti



Presso il servizio ove risultino essere presenti apparecchiature emittenti (qualora siano in funzione) radiazioni LASER, U.V.A., infrarossi, gli operatori delle ditte appaltatrici dovranno intervenire concordando con il responsabile del reparto o il caposala gli accessi, i tempi e le modalità di lavoro negli ambienti interessati.

Negli ambienti in cui si trova la RISONANZA MAGNETICA esiste sempre il pericolo di essere esposti ad un forte campo magnetico: tale pericolo è segnalato da un cartello in cui è presente una calamita e la scritta "FORTE CAMPO MAGNETICO". Se non si è autorizzati dal Primario o suo delegato, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.

Rischio Elettrico

Negli ambienti di lavoro dell'A.O. sono presenti apparecchiature elettriche alcune delle quali sempre in tensione, a cui Vi preghiamo di prestare particolare attenzione. Prendete accordi con il Responsabile del reparto o servizio prima di operare su di esse in qualsiasi modo e in generale mantenetevi a debita distanza.

Se dovete operare sull'impianto elettrico vi preghiamo di contattare preventivamente il Responsabile dell'U.O.

Impianti ed Attrezzature al quale potete riferirvi anche per eventuali informazioni sull'utilizzo dello stesso.

Rischio Gas Medicali

All'interno degli edifici vi sono bombole di gas compresso di vario tipo ed impianti fissi di erogazione di gas medicali (ossigeno, aria compressa) alle quali Vi preghiamo di prestare particolare attenzione.

Se dovete operare sull'impianto gas medicali Vi preghiamo di contattare preventivamente il Responsabile dell'U.O. Impianti ed Attrezzature al quale potete riferirvi anche per eventuali informazioni.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE AMBIENTALI DA APPLICARE NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Utilizzo degli agenti chimici

Prima dell'inizio delle attività, fornire al Responsabile, su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori, le informazioni riguardanti i quantitativi e la tipologia di agenti chimici, compresi i gas compressi, disciolti, liquefatti, che verranno utilizzati e mettere a disposizione le schede di sicurezza degli stessi. In caso di agenti chimici e gas classificati pericolosi, il loro impiego dovrà essere preventivamente autorizzato, non versare mai nei lavandini, nei tombini, ecc... gli agenti chimici pericolosi utilizzati per le attività. I rifiuti liquidi vanno stoccati in appositi contenitori dotati di bacino di contenimento e smaltiti a Vostra cura. Le miscele di acqua e detersivo residuo derivante dalla pulizia degli ambienti vanno versate negli scarichi acque nere dei bagni presenti all'interno degli edifici e mai nei tombini esterni, tenere sempre a disposizione materiali adeguati per assorbire o neutralizzare eventuali agenti chimici sversati. In caso di sversamento, lo smaltimento dei rifiuti sarà di vostra competenza, non effettuare travasi, trasferimenti... di agenti chimici senza aver prima predisposto le necessarie misure di contenimento in caso di sversamento, in caso vi sia necessità di conservare provvisoriamente presso le strutture dell'A.O. agenti chimici o gas, questi dovranno essere immagazzinati sotto la vostra responsabilità, rispettando le seguenti indicazioni di minima: stoccaggio in luoghi idonei dotati di bacini di contenimento e in assenza di agenti chimici incompatibili o di situazioni che potrebbero costituire un pericolo (fiamme libere, sorgenti di calore...), ancoraggio stabile delle bombole di gas, apposizione di segnaletica riportante l'indicazione della pericolosità degli agenti chimici presenti.

Gestione dei rifiuti

Non collocare sfridi di lavorazione o rifiuti vari nei contenitori riservati ai rifiuti Ospedalieri; utilizzare contenitori alternativi, e comunicare al Personale del Reparto il tipo di contenitore utilizzato e il luogo di deposito dello stesso.

- raccogliere i rifiuti prodotti durante l'attività, separandoli per tipologia e provvedere al loro smaltimento in accordo alle prescrizioni della normativa vigente,
- il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dalla vostra attività va effettuato rispettando le prescrizioni stabilite dalla normativa vigente
- non abbandonare i rifiuti sul suolo e nel sottosuolo, ne conferire ai depositi temporanei presenti presso gli ambienti di lavoro dell'A.O. i rifiuti derivanti dalla vostra attività,
- prestare attenzione a: operazioni di travaso di rifiuti di tipo liquido, che vanno eseguite sempre in presenza di sistemi di contenimento, in particolare se dette operazioni vengono effettuate sui piazzali esterni, operazioni di trasporto di rifiuti di tipo liquido, che vanno eseguite utilizzando recipienti adeguati (provvisti di: idonee chiusure, accessori e dispositivi per effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di svuotamento e riempimento e di prese agevoli per la movimentazione).

In caso doveste riscontrare una situazione anomala segnalatelo immediatamente al Vostro referente dell'A.O.

Per ulteriori dubbi o informazioni specifiche sull'area in cui andrete ad operare Vi preghiamo di contattare direttamente il Responsabile, su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori e/o il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

PROCEDURE DI EMERGENZA

Personale delle Imprese Esterne

Avvertenza: la presente procedura è redatta per informare il personale delle imprese esterne

operanti all'interno dell'Azienda dell'esistenza di un piano di emergenza e di come coordinarsi con le azioni previste nel piano stesso, attuate dal personale dipendente dell'Azienda.

Scopo: lo scopo di questa procedura è quello di contribuire alla salvaguardia della vita dei degenti, dei visitatori, (compreso il personale di ditte esterne) e dei dipendenti, alla conservazione dei beni e delle attrezzature ed offrire uno strumento che consenta al personale stesso di affrontare con sicurezza ed efficacia, le prime fasi della gestione di un'emergenza a seguito di un incendio nel reparto.

Obbiettivi: gli obbiettivi che si pone la presente procedura sono quelli di ottenere, nella giusta sequenza: la corretta diramazione dell'allarme, il salvataggio delle persone, il confinamento e l'estensione dell'incendio, la salvaguardia dei beni.

Emergenza Per emergenza è da intendersi qualsiasi situazione di pericolo grave, imminente, come ad esempio incendi, fughe di gas, allagamenti...

ALLARME

Nei servizi dell'Azienda, l'allarme per incendio/emergenza può essere dato da: direttamente, da chiunque percepisca la presenza di fumo e fiamme e/o situazioni di emergenza che dovrà avvisare il personale di servizio nel reparto dove si sta operando, che provvederà ad attivare le procedure di emergenza interne.

Oppure

Nel caso si stia operando in luoghi non presidiati costantemente dal personale dell'Azienda, il responsabile presente dell'Impresa esterna o suo sostituto, resosi conto della emergenza/incendio in atto, deve: verificare la propria via di fuga dare immediatamente l'allarme avvisando il centralino/portineria al n° interno 6000 comunicando:

- a) il reparto dove si sta sviluppando l'incendio/emergenza
- b) l'interno da cui sta chiamando
- c) il proprio nome e cognome ed il nominativo dell'impresa
- d) specificando l'entità dell'incendio/emergenza

Il centralino/portineria provvederà ad attivare il personale addetto all'emergenza.

PRIMA DELL'ARRIVO DEI VIGILI DEL FUOCO EVACUAZIONE

Il personale delle imprese esterne, avvisato il/dal personale dell'Azienda dello stato di emergenza/incendio in atto, qualora le condizioni lo consentano, dovrà, nell'ordine più opportuno:

- verificare la propria via di fuga;
- interrompere i lavori e mettere in condizioni di sicurezza le attrezzature in uso;
- spostare i mezzi e le apparecchiature che possano costituire intralcio alle vie di esodo;
- soccorrere i feriti portandoli in zona sicura richiudendo la porta dietro di sé;
- sapendo come utilizzare i mezzi di estinzione di primo intervento, se non in contrasto e nel rispetto delle disposizioni impartite dal proprio datore di lavoro, tentare di spegnere il principio di incendio;
- verificato che non vi sono feriti, abbandona il posto di lavoro chiudendo la porta dietro di sé;
- per l'evacuazione utilizzare le uscite di emergenza e/o ingressi principali percorrendo i corridoi sul lato destro;
- non usare mai l'ascensore;

- non correre, mantenere sempre la calma;
- abbandonato il reparto portarsi all'esterno dell'edificio.

In luoghi non presidiati dal personale dell'Azienda, il responsabile o sostituto dell'impresa esterna:

- si attiva per mantenere libera e sgombra da persone la via di accesso per i soccorritori;
- darà indicazioni ai soccorritori sul luogo ed entità dell'incendio/emergenza, presenza di persone infortunate o bloccate all'interno.

FINE EMERGENZA

Il personale non rientrerà nel reparto/locale interessato all'emergenza, fino a che il Responsabile Sanitario di Presidio o il personale intervenuto non darà il segnale di fine emergenza.

RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

I guardaroba/magazzini per lo stoccaggio dei materiali sono ubicati all'interno degli edifici ospedalieri. Il Vs. personale raggiungerà i depositi di reparto per la consegna ed il ritiro dei materiali percorrendo il tragitto più breve utilizzando i montacarichi e/o ascensori all'uopo destinati e resterà negli ambienti di lavoro solo per il tempo strettamente necessario alle attività previste nel capitolato d'appalto attenendosi alle disposizioni aziendali.

Non sono previsti interventi sull'impianto elettrico né su altri impianti (GAS MEDICALI, IDRAULICI...). È previsto l'eventuale impiego di arredi e scaffalature di proprietà dell'A.O. per lo stoccaggio dei materiali di Vs. fornitura.

I rischi specifici esistenti nelle nostre strutture, ad eccezione delle emergenze di natura accidentale come incendi, terremoti e alluvioni, non sono direttamente riconducibili ed applicabili ai Vs. operatori.

Si evidenzia la necessità di prestare particolarmente attenzione al ritiro del materiale sporco eventualmente contaminato con liquidi biologici e nel quale si possono rinvenire aghi e/o taglienti contaminati e scorrettamente smaltiti; pertanto si invitano gli operatori addetti al ritiro ad utilizzare idonei Dispositivi di Protezione individuale.

ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZE E DELLE CONSEGUENTI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Non sono identificate interferenze dirette tra le attività proprie dell'A.O. e della Vs. Ditta.

Si riporta di seguito l'analisi dei rischi da possibili interferenze indirette .

Interferenza :	cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate dall'A.O.:	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare:
da rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti • Elettrocuzioni • Incendio • Black out 	Gli impianti dell'A.O. sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e alla L. 46/90.	basso	Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici dell'A.O.

da rischio meccanico	<ul style="list-style-type: none"> • uso di macchine con relative parti in movimento inadeguate • blocco di ascensori e montacarichi 	macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE; costante manutenzione periodica e formazione degli operatori all'utilizzo. Procedura di emergenza per sblocco ascensore	trascurabile	Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elevatori dell'A.O.. Ancorare o immobilizzare i carrelli durante l'uso di montacarichi
da caduta di oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • Errato posizionamento di confezioni da scaffali, contenitori trasportati su carrelli, ecc.) • infortuni 	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi;	basso	Si raccomanda il corretto posizionamento delle merci, l'utilizzo idonei contenitori e carrelli per il trasporto attrezzi e materiali.
da caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi	<ul style="list-style-type: none"> • Sversamento accidentale di liquidi • Abbandonare ostacoli sui percorsi 	pavimenti antiscivolo	basso	Eliminare gli ostacoli; uso di idonei DPI (calzature antiscivolo); apporre segnaletica mobile
da caduta di persone dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di scale inadeguate o mezzi impropri • Concomitanza di personale ditta e personale A.O. 	Utilizzo di idonee scale marcate CE che consentano all'operatore di accedere ai ripiani degli scaffali	basso	evitare lavorazioni che espongono l'operatore al rischio di caduta dall'alto (H < 2 metri). Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale A.O.
da rischio biologico	<ul style="list-style-type: none"> • contatto con materiale potenzialmente infetto • accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti infetti (es. TBC) • da punture con aghi e taglienti infetti dimenticato nei materiali sporchi 	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali. Nelle Sale Operatorie utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti	medio	Prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà informazione su rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi: permesso di lavoro. Sono vivamente consigliate le vaccinazioni antiepatite B, antiTbc, oltre alle vaccinazioni obbligatorie. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di followup post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente. Utilizzo di guanti antipuntura.
Da rischio chimico	<ul style="list-style-type: none"> • in caso di sversamenti/spandimenti accidentali 	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze chimiche pericolose.	trascurabile	Qualora si rendesse necessario impiegare sostanze chimiche pericolose l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dall'A.O.. Le sostanze impiegate dovranno essere corredate dalle schede di sicurezza e ogni prodotto utilizzato. Attuare le procedure d'emergenza.
Da impiego di sostanze infiammabili	in caso di sversamenti/spandimenti accidentali	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze infiammabili.	trascurabile	Attuare le procedure d'emergenza.
Da rischio di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	Accesso accidentale ad aree a rischio di radiazioni	Il rischio radiazioni ionizzanti è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati; Presenza di segnaletica di sicurezza Per le attività in appalto, non è previsto l'accesso ad aree con rischio da radiazioni	trascurabile	rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro.

Da rischi strutturali:	altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza.. inadeguate	Le strutture dell'A.O. sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	trascurabile	Ad operazioni ultimate, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), o ostacoli pericolosi sui percorsi di esodo.
Da rumore	Uso di carrelli	Utilizzo di percorsi esterni ai reparti di degenza	trascurabile	Utilizzo di carrelli con ruote gommate
Da rischio incendio	<ul style="list-style-type: none"> • Esodo forzato • Inalazione gas tossici • ustioni 	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiamma). Addestramento antincendio.Procedure di emergenza	alto	Divieto di fumo e utilizzo fiamme libere. Ad operazioni ultimate, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal PEE (Piano Emergenza Evacuazione) aziendale.
Da incidenti e/o investimenti di persone e mezzi	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo dei mezzi di trasporto (carrelli, transpallet..) 	Utilizzo di idonei mezzi rispondenti alle vigenti normative, sottoposti a regolare manutenzione come previsto dal costruttore nel manuale d'uso e manutenzione, utilizzato da personale adeguatamente istruito e formato	basso	Rispetto di bassissima velocità di movimento, attivazione di segnalazione sonora e luminosa di presenza e transito.
Da presenza in concomitanza di persone	pazienti, visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale A.O.	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale	medio	Attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente Duvri). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali dell'A.O. secondo quanto proposto nella presentazione dell'offerta alla voce documentazione tecnica.

Stima dei costi relativi alla sicurezza in accordo al DUVRI

In analogia ai lavori, come previsto dall'art. 7 comma 1 del D.P.R. 222/2003, fatta eccezione per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo (a costo zero), vengono di seguito riportati i costi della sicurezza per l'eliminazione dei rischi interferenti individuate dal DUVR per tutta la durata dell'appalto:

N°	Apprestamenti di sicurezza previsti	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Totale
1	idonei attrezzi manuali (scale) contro il rischio di caduta o attrezzature equivalenti,	cad.	8	150	1200
2	Dispositivi di protezione individuale (guanti in vinile, occhiali e/o mascherine con visiera, grembiuli/camici idrorepellenti) per anno	corpo	4x 5 = 20	250	5000
3	Dispositivi di protezione individuale (guanti antipuntura) per 5	cad.	20	80	1600

	anni				
4	sistemi di trasporto con carrelli con ruote gommate (silenziate)	cad.	15 x 4 = 60	100	6000
5	regolare manutenzione di attrezzature e mezzi, richieste di intervento straordinarie per guasti/manutenzioni	cad.	60 x 5= 300	20	6000
6	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni,	ore	10	25	250
7	maggior numero e tempi al ritiro e consegna materiali per presenza operatori nel percorso interno/eventuali interventi di sfasamento spazio/temporali delle lavorazioni interferenti	corpo	1	4500	4500
8	segnaletica di sicurezza anche temporanea e mobile, avvisatori ottici, acustici da installare sui carrelli di trasporto	cad.	60	100	6000
9	Partecipazione alle procedure d'emergenza PEE aziendale (informazioni, simulazioni e esercitazioni annuali)	corpo	5 x 4	50	1000
10	Apposizione barriere e segnali mobili	cad.	5	30	300
11	Formazione specifica del personale presente nelle sedi aziendali con corso antincendio per attività a rischio basso	corpo	1	1500	1500
12	Rielaborazione di n° 4 planimetrie antincendio e segnaletica di sicurezza conforme al D.Lvo 81/08 nelle aree interessate	corpo	4	250	1000
13	Fornitura e posa di n° 10 estintori automatici a soffitto in polvere polivalente non inferiore a 5 kg e relativa manutenzione periodica secondo normativa, da installare nei depositi con carico di incendio sup. a 30 kg (legna equivalente)/mq	cad.	10	200	2000
14	Apposizione di cartelli riportanti i carichi massimi dei solai degli ambienti ad uso deposito	cad.	4	25	100
15	imprevisti ed eventuali varianti (es vaccinazioni non obbligatorie)	corpo	1	2000	2000
Totale da non sottoporre a ribasso d'asta					38450

Approvazione:	FIRMA	DATA
Datore di lavoro Azienda Ospedaliera		
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione Azienda Ospedaliera		

Presenza Visione:	FIRMA	DATA
Datore di Lavoro Azienda Appaltatrice		
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione Azienda Appaltatrice		